



Giornata Mondiale Salute Mentale La Biblioteca Vivente: «Come possiamo comprenderci, se non abbiamo l'opportunità di parlarci? » 9 ottobre 2020

La Giornata Mondiale della Salute Mentale ricorre, quest'anno, in un periodo storico-culturale segnato dall'Emergenza Covid. Le parole-simbolo della lotta allo stigma, come "socializzazione" e "isolamento" vivono un capovolgimento di senso e di valore, e la "socializzazione" rischia di diventare "assembramento", e l'"isolamento" dal contesto di vita, diventa "isolamento fiduciario" a tutela del singolo e della comunità. Il positivo diventa negativo e viceversa.

In questo mondo alla rovescia, il nostro Centro di Salute Mentale (CSM) Area 2 e l'Associazione Promozione Salute Mentale A.P.S.M. "Il Tasso", recependo l'allarme dell'OMS e di tutte le

Società scientifiche di settore, che denunciano un incremento delle patologie depressive nella popolazione generale, ed in particolare fra i giovani, intendono proporre un evento pubblico inusuale e di grande impatto:

La Biblioteca Vivente: «Come possiamo comprenderci, se non abbiamo l'opportunità di parlarci?».

La prima «biblioteca umana» (Human Library) nasce nel 2000 a Copenaghen, per volontà della ONG Stop the Violence. Il format è semplice ma di grande impatto: persone, invece dei libri. Da «prendere in prestito» per ascoltarne le storie. La Biblioteca, in generale, è un luogo con uno spiccato ruolo sociale che la rende un forte collettore della comunità. La terminologia è la stessa delle biblioteche, a cui siamo abituati da sempre: i libri sono le persone narranti, l'ascolto e l'incontro si traducono nel prestito, l'ascoltatore è il lettore, il catalogo è costituito da un abstract e da un titolo che sintetizza l'argomento della storia e il mediatore tra catalogo e lettori è il bibliotecario.

A differenza della consueta Biblioteca, nella Human Library, Biblioteca Vivente, ciascuna di queste parti respira. E agisce. E lo fa in virtù di un auspicio: costruire nuove modalità di rete, generare un cambiamento culturale, favorire l'inclusione sociale, abbattere pregiudizi e stereotipi. I nostri utenti e i loro familiari si sono offerti di rivestire il ruolo di Libri Viventi, con emozione hanno accettato il confronto lanciando una sfida a se stessi e al mondo: carica di vissuti discriminatori esterni (“ecco quelli sono i matti”) e interni (“sono un fallito, sono malato e me ne vergogno”).

L'evento è organizzato dal CSM Area 2 Toritto, Acquaviva, Santeramo, dall'Associazione Promozione Salute Mentale A.P.S.M. Il Tasso, dal Centro Diurno Auxilium di Acquaviva e, naturalmente dalla Biblioteca del Libro Libero, col patrocinio del Comune di Toritto.

Venerdì 9 ottobre 2020 dalle 9:30 alle 13:00 in Piazza Aldo Moro a Toritto (Ba)

Dott.ssa C. Lobaccaro



AZIENDA SANITARIA LOCALE BA
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
Centro Salute Mentale Area 2
Acquaviva – Santeramo in Colle- Toritto

In collaborazione:



Centro Diurno
"Auxilium"
Acquaviva delle Fonti



A.P.S.M.
ASSOCIAZIONE "IL TRASSO"
PROMUOVENDO SALUTE MENTALE

LA BIBLIOTECA DEL LIBRO LIBRO

In occasione della Giornata Mondiale
della Salute Mentale

PRESENTA

**LA BIBLIOTECA VIVENTE :
«COME POSSIAMO COMPRENDERCI
SE NON ABBIAMO L'OPPORTUNITA'
DI PARLARCI»**

(R. Abergel, 2000)

VENERDI 9 OTTOBRE 2020

DALLE 9.30-13.30

presso PIAZZA ALDO MORO - TORITTO

Scritto da La Redazione

Mercoledì 07 Ottobre 2020 18:54

□